

**Percorsi culturali guidati alla scoperta della città**

Far conoscere ed apprezzare il centro storico ai numerosi turisti e visitatori che, durante l'estate, scelgono Sarzana come meta di svago. Guardare con occhi diversi i tesori d'arte custoditi nelle chiese cittadine. Scoprire gli angoli sconosciuti di una città dalle mille sfumature. Come? Grazie a percorsi culturali guidati che accompagneranno il turista, e probabilmente anche il cittadino, alla scoperta del patrimonio storico artistico della nostra città. E' un vero e proprio progetto-accoglienza quello pensato dal Comune di Sarzana al quale hanno lavorato all'unisono gli assessori alla cultura, Stefano Milano, alla pubblica istruzione, Roberto Bottiglioni e al turismo, Alessio Cavarra, in collaborazione con la direttrice del museo diocesano Barbara Sisti. Per tutto luglio e agosto e nella prima



settimana di settembre, dal venerdì alla domenica, la nuova iniziativa garantirà un servizio di guide che accompagnerà i visitatori, a orari prestabiliti, alla scoperta di Sarzana attraverso un itinerario storico artistico che, partendo dal museo diocesano si snoderà lungo le vie del centro, lambirà i palazzi e le chiese, attraverserà le piazze. Negli stessi orari delle visite guidate, all'interno degli edifici religiosi più importanti, i visitatori saranno accolti dai volontari della costituenda associazione "Ars Melior" che, nel rispetto della sacralità del luogo, sapranno fornire dettagliate informazioni sulle opere d'arte e sull'edificio che le contiene. Grazie alla collaborazione dei parroci interessati le chiese saranno aperte anche in orario serale. Il museo diocesano sarà aperto, come di consueto nel periodo estivo, dal mercoledì alla domenica, dalle ore 17.30 alle 23. Un'altra novità consiste nel servizio di audioguide, vale a dire nella possibilità di noleggiare palmari predisposti per la visita guidata al museo e ai monumenti della città. Le persone interessate potranno noleggiare l'audioguida al museo, durante gli orari di apertura, e percorrere in autonomia sia l'itinerario all'interno del museo stesso, con una descrizione delle opere conservate, che proseguire all'esterno, lungo le vie cittadine con una descrizione dei palazzi e dei monumenti più importanti che resteranno pertanto aperti fino alle 23. I palmari saranno fruibili anche dai turisti stranieri visto che offriranno anche il commento in lingua inglese. E' stato inoltre ideato un depliant pieghevole dedicato ai percorsi culturali che verrà allegato ad un'agile guida della città.

settimana di settembre, dal venerdì alla domenica, la nuova iniziativa garantirà un servizio di guide che accompagnerà i visitatori, a orari prestabiliti, alla scoperta di Sarzana attraverso un itinerario storico artistico che, partendo dal museo diocesano si snoderà lungo le vie del centro, lambirà i palazzi e le chiese, attraverserà le piazze. Negli stessi orari delle visite guidate, all'interno degli edifici religiosi più importanti, i visitatori saranno accolti dai volontari della costituenda associazione "Ars Melior" che, nel rispetto della sacralità del luogo, sapranno fornire dettagliate informazioni sulle opere d'arte e sull'edificio che le contiene. Grazie alla collaborazione dei parroci interessati le chiese saranno aperte anche in orario serale. Il museo diocesano sarà aperto, come di consueto nel periodo estivo, dal mercoledì alla domenica, dalle ore 17.30 alle 23. Un'altra novità consiste nel servizio di audioguide, vale a dire nella possibilità di noleggiare palmari predisposti per la visita guidata al museo e ai monumenti della città. Le persone interessate potranno noleggiare l'audioguida al museo, durante gli orari di apertura, e percorrere in autonomia sia l'itinerario all'interno del museo stesso, con una descrizione delle opere conservate, che proseguire all'esterno, lungo le vie cittadine con una descrizione dei palazzi e dei monumenti più importanti che resteranno pertanto aperti fino alle 23. I palmari saranno fruibili anche dai turisti stranieri visto che offriranno anche il commento in lingua inglese. E' stato inoltre ideato un depliant pieghevole dedicato ai percorsi culturali che verrà allegato ad un'agile guida della città.



# In piazza Matteotti concerto d'autore con Ornella Vanoni e Gino Paoli

(SEGUE DALLA PRIMA) Sarà proprio questo uno degli eventi clou dell'estate sarzanese e non potrebbe essere altrimenti visto i due straordinari artisti della canzone italiana sono capaci di coinvolgere e affascinare il pubblico trascinandolo in un turbinio di ricordi ed emozioni. Vanoni e Paoli, la cui tournée è un susseguirsi di successi in tutta Italia, arriveranno a Sarzana venerdì 5 agosto, alle ore 21,00. A presentarli sul palcoscenico di piazza Matteotti sarà Maurizio Costanzo, attento conoscitore del repertorio di entrambi che curerà la regia e studierà le migliori soluzioni sceniche per valorizzare i tanti capolavori previsti nella generosa scaletta di oltre due ore e mezzo. "E' uno degli appuntamenti più importanti dell'estate", spiega l'assessore al turismo di Sarzana, Alessio Cavarra che, insieme con il sindaco Massimo Caleo, ha fortissimamente voluto regalare ai sarzanesi un importante appuntamento con la musica d'autore. "Questa manifestazione - continua Cavarra - rappresenta in qualche modo l'idea di promuovere la nostra città anche attraverso eventi popolari e di qualità. Ringrazio inoltre la Provincia per aver contribuito all'organizzazione di un avvenimento tanto importante che potrebbe diventare un appuntamento annuale



“ I due artisti saranno ospiti della Mostra Nazionale dell'Antiquariato ”

con la canzone d'autore a Sarzana". Gli fa eco l'assessore provinciale Milo Campagni "che ha detto-come Provincia ci consente di continuare a puntare su avvenimenti di qualità a favore di residenti e turisti". Non solo. Vanoni e Paoli si fermeranno nella nostra città anche per il taglio del nastro di un'altra importante iniziativa, vale a dire l'inaugurazione sabato 6 agosto la XXVI edizione della Mostra Nazionale dell'Antiquariato. Tornando al concerto resta da sottolineare che, oltre alla band composta da 6 musicisti (Michele Ascolese - chitarra; Torindo Colangione - basso; Carlo Fimiani - chitarra; Natalio Mangalavite - pianoforte e tastiere; Vittorio Riva - batteria; Pino Tafuto - pianoforte e tastiere), di grande impatto scenico e naturalmente sonoro sul palco ci sarà l'Orchestra d'archi D.I.M.I. composta da 17 elementi diretti dal

maestro Roberto Martinelli. Curiosità per la scenografia di Mario Catalano - notissimo scenografo televisivo e teatrale - e per le luci di Gianni Mastropietro, esperto light designer. Il coordinamento musicale sarà curato da Sergio Bardotti e da Aldo Mercurio; gli arrangiamenti saranno affidati alla creatività artistica del Maestro Adriano Pennino.



## Turismo: un logo "ad hoc" per promuovere Sarzana

Un logo per identificare Sarzana e il turismo. Un modo semplice ed efficace per favorire la promozione della nostra città. Parte da qui il nuovo modo di concepire la promozione di Sarzana da parte dell'assessore al turismo Alessio Cavarra: "Il nostro obiettivo per il futuro della città - spiega - è costruire un sistema orientato al turismo capace di legare le eccellenze del territorio in percorsi, iniziative, eventi che ne esaltino le potenzialità. Una città non è solo luogo di servizi ma anche insieme

di aspetti quali lo stile di vita, le tradizioni, i costumi, la memoria, l'identità". Oltre al logo il "prodotto Sarzana" nel suo insieme di storia, tradizioni, ambiente, cultura verrà veicolato da una nuova guida turistica che propone la città come una località da scoprire anche per i residenti. Nel depliant testo e immagini invitano alla scoperta di "cose" concrete da vedere, ambienti da visitare, cibi da gustare. Oltre alle pagine dedicate alla storia della nostra città nella nuova guida turistica si par-

rà dell'ambiente visto che Sarzana non vuol dire raccontare solo il suo centro storico ma anche il territorio che si stende lungo il Magra, da Falcinello al mare. Ma anche della città fortificata, tema di forte impatto emotivo che consente di tracciare un percorso di visita che, oltre alla Fortezza Firmafede e al Forte di Castruccio, inviti alla scoperta delle mura rimaste e dei torrioni per poi soffermarsi sulle radici cristiane di Sarzana: dall'abbandono di Luni al trasferimento della sede vescovile.